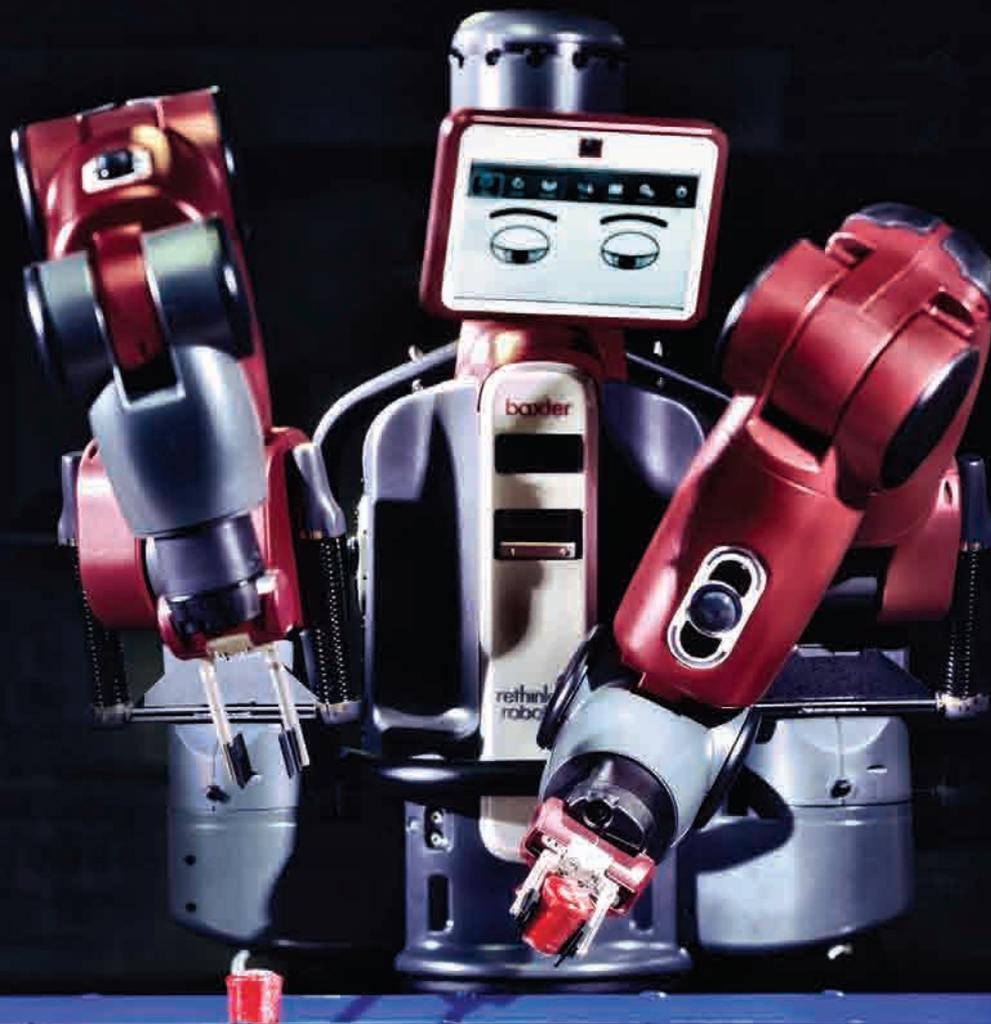


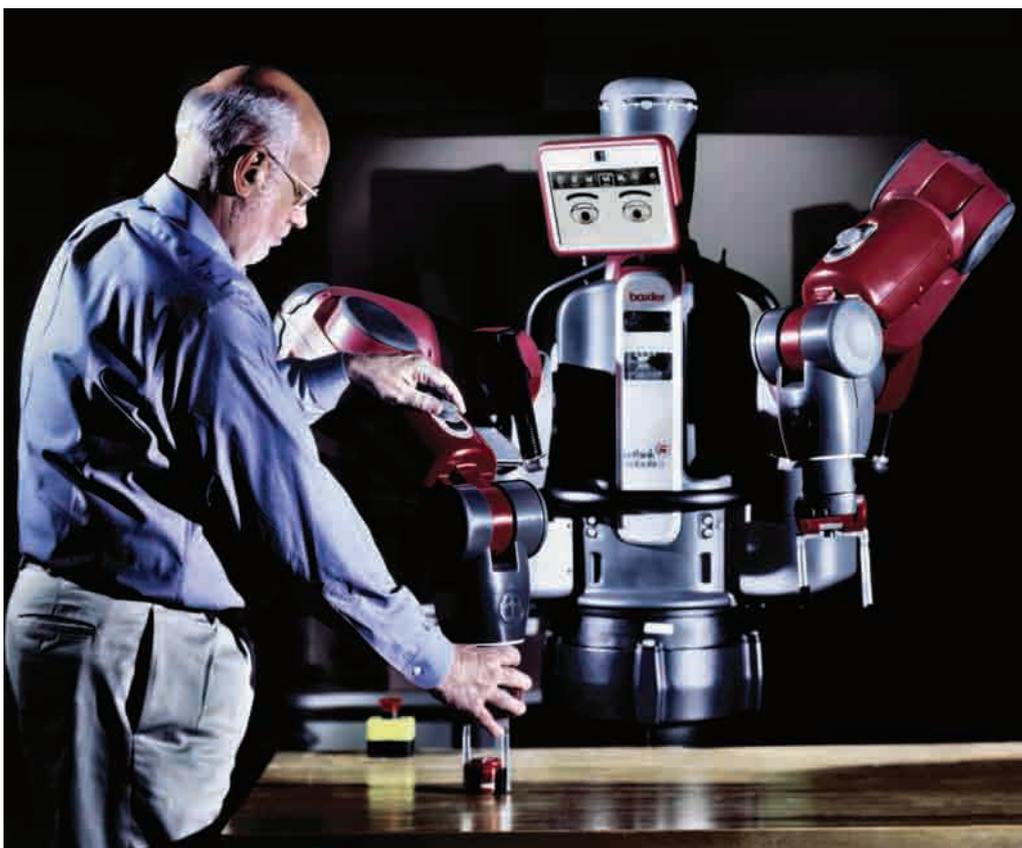
OCCHI CHE RAGIONATE

Robot più semplici e intelligenti potrebbero portare l'automazione in nuove aree della produzione, aiutando molte aziende manifatturiere a recuperare un vantaggio competitivo su quelle che ricorrono al lavoro a basso costo.

Will Knight

Fotografie: Max Aguilera - Hellweg



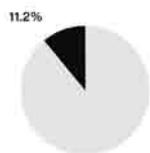


Baxter è il primo di una nuova generazione di robot industriali. Prodotto dalla Rethink Robotics, un'azienda fondata dal pioniere della robotica Rodney Brooks, Baxter apprende dalle dimostrazioni ed è in grado di adattarsi all'ambiente circostante.

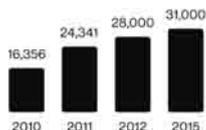
Robot come Baxter potrebbero per la prima volta portare l'automazione alle manifatture di piccola scala, aiutandole a competere con quelle che ricorrono al lavoro umano a basso costo.

Nelle fotografie, Mike Bugda, product manager della Rethink, "programma" il robot mostrandogli come afferrare un oggetto.

Il robot utilizza gli occhi nello schermo per comunicare in che direzione si muoverà in seguito.



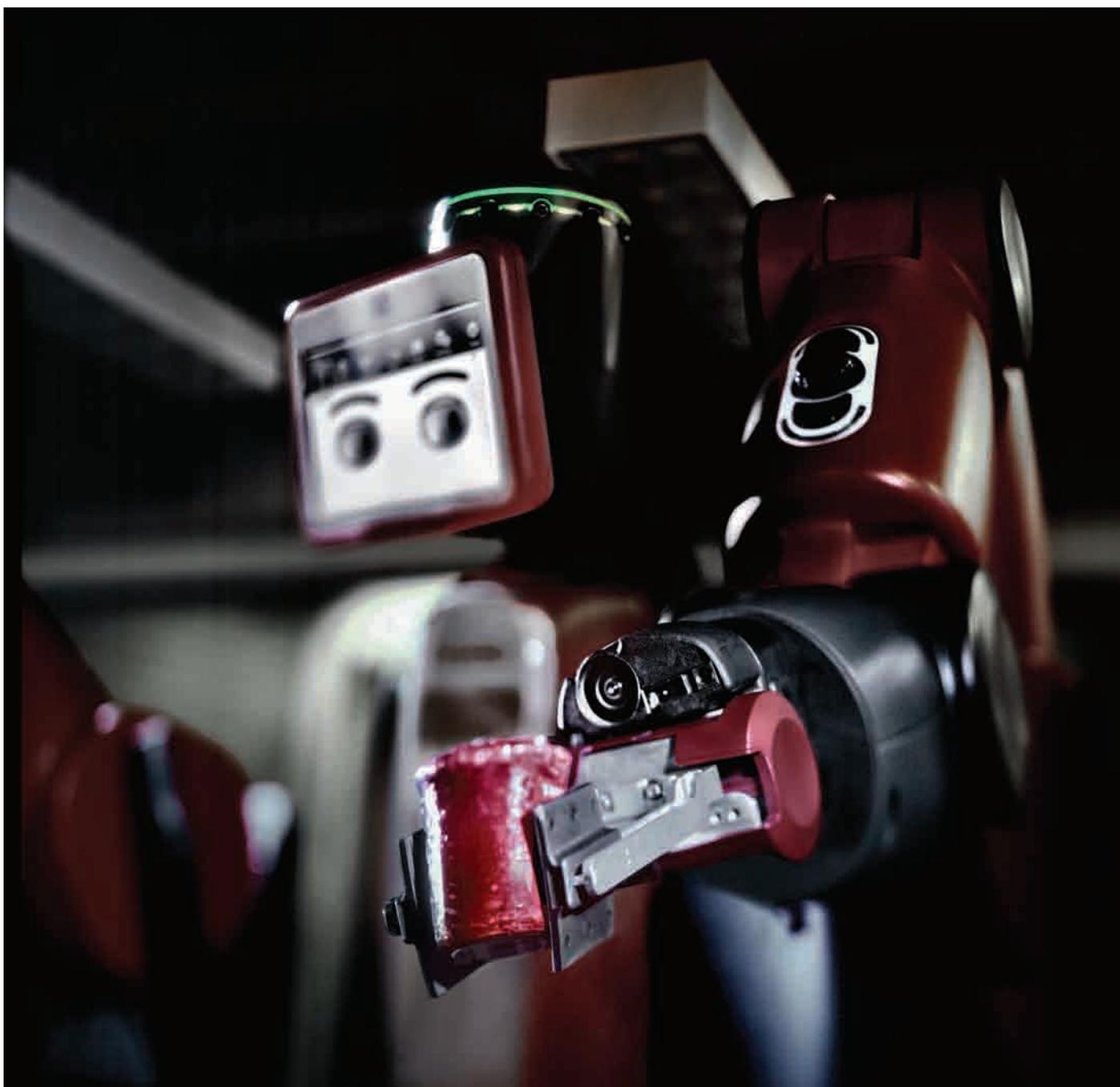
Percentuale di PIL statunitense legate al settore manifatturiero



Produzione attuale e prevista di robot industriali in Nord America

8,5 miliardi di dollari

Mercato mondiale di robot industriali



Baxter è meno preciso e abile rispetto a un convenzionale robot industriale, ma può essere addestrato in pochi minuti praticamente da chiunque, un aspetto fondamentale per quei produttori che eseguono operazioni veloci. Il robot utilizza sensori per evitare gli addetti umani. Le sue braccia si muovono relativamente piano e si fermano immediatamente in caso di collisione.

Le “mani” intercambiabili permettono a Baxter di eseguire azioni differenti. Una ventosa aspirante gli permette di raccogliere forme inusuali. Quando si afferrano le braccia di Baxter, i motori che compensano la gravità le fanno risultare leggere come una piuma in risposta al tatto, così da permettere una facile sostituzione delle estremità.

